

## INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA VALUTAZIONE ECONOMICA DI FATTIBILITÀ - FASCE TAMPONE BOScate (FTB)

- 1) Individuazione delle migliori essenze autoctone in relazione all'utilizzo in una filiera energetica (potere calorifico del legno, residuo in ceneri, umidità, tassi di crescita, tipo di potatura, vulnerabilità a patogeni, controindicazioni per colture limitrofe o per i canali adiacenti)
- 2) Individuazione delle migliori essenze autoctone in relazione alla fauna
- 3) Resa (in termini di quintali di biomassa prodotta )per "unità di FTB", definendo tale unità come un rettangolo di area 500 m<sup>2</sup> (100m x 5 m, lunghezza x spessore). Le rese dipendono ovviamente dalle essenze piantumate: possono essere riportati dati specie-specifici o medi per filari plurispecifici
- 4) Costi realizzazione FTB (costi indicativi per 100 m lineari di una fascia di spessore 5 m che includano mano d'opera e macchine)
  - preparazione terreno (ed eventuale concimazione)
  - acquisto e stesura film pacciamante
  - acquisto e messa a dimora materiale forestale di diversa pezzatura
- 5) Costi manutenzione FTB (costi indicativi per 100 m lineari di una fascia di spessore 5 m che includano mano d'opera e macchine)
  - sfalci infestanti
  - eventuale diserbo, irrigazione e risarcimento fallanze
  - rimozione e smaltimento film pacciamante
  - taglio, raccolta, trasporto e trasformazione della biomassa legnosa (pellet, cippato, tronchetti di varia pezzatura), recupero del materiale da parte del/degli operatori agricoli/di terzisti o cooperative/di grandi aziende che si occupano del recupero di biomasse
- 6) Costo del legname per quintale in relazione a qualità/pezzatura/"forma" (pellet, cippato, tronchetti)
- 7) Costi e oneri connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali (rimozione sedimento, sfalcio piante acquatiche e zona riparia, prevenzione fenomeni erosivi, rimodellamento canali a seguito di fenomeni erosivi)

- 8) Stima mancato reddito connesso alla sottrazione di terreno agricolo per la realizzazione di FTB (costi per “unità di FTB”, definendo tale unità come un rettangolo di area 500 m<sup>2</sup>)
- 9) Costi associati alla preparazione del terreno, alla semina, all’irrigazione, alla concimazione, ai trattamenti e al raccolto di una coltura tradizionale (es. mais) su una superficie di 500 m<sup>2</sup>. Costi medi su superfici vaste rapportati alle superfici delle FTB
- 10) Costi per la depurazione delle acque, in particolare per la rimozione di azoto nitrico. In relazione ai tenori di nitrato nelle acque dei pozzi e ai target per la potabilità ed il consumo umano è possibile riferire tali costi a 1 kg di azoto nitrico rimosso? Se i costi sono riferiti a m<sup>3</sup> di acqua trattata queste informazioni si possono desumere dalle concentrazioni iniziali e post trattamento
- 11) Costi realizzazione di nuovi pozzi più profondi per ovviare al problema nitrati
- 12) Costi sanitari e implicazioni per il benessere umano ed animale associati all’utilizzo di acque con elevati tenori di azoto nitrico
- 13) Costi legati ai fenomeni di eutrofizzazione delle acque (eccessiva crescita algale e macrofitica, anossia, morie pesci, perdita di biodiversità, accumulo di sedimenti soffici)
- 14) Costi di varie tipologie di stufe e di nuovi impianti per il riscaldamento delle case rispetto agli impianti tradizionali in termini di realizzazione/gestione, ecc. ecc.
- 15) Costi per il riscaldamento domestico in ambito rurale (metano, gpl, altri combustibili). In particolare costi medi annuali di una casa a bassa (200 kWh/m<sup>2</sup>), media (100 kWh/m<sup>2</sup>), alta (<50 kWh/m<sup>2</sup>) efficienza energetica di superficie 100 m<sup>2</sup>

## ALTRE INFORMAZIONI

- 16) Database dei consorzi operanti sul territorio (individuazione delle persone e delle strutture di riferimento, mappatura delle reti di canali di proprietà o in gestione, analisi delle attività e delle problematiche sito-specifiche).
- 17) Estensione lineare/localizzazione zone riparie adiacenti a canali potenzialmente piantumabili (es. assenza di vincoli idraulici) e relative caratteristiche (funzione: irrigua/scolo, ordine)
- 18) Inventario mezzi/macchine operatrici e operatori (personale stagionale o impegnato nell’arco dell’intero anno) a disposizioni dei consorzi
- 19) Aspetti legislativi relativamente alla gestione delle zone spondali (limite delle colture nelle superfici coltivate, prescrizioni per usi diversi, ecc.)

- 20) Aspetti legislativi legati alla caratterizzazione del materiale vegetale sfalciato o potato. (Quando un materiale è considerato rifiuto? Quando invece può essere considerato "risorsa"?)
- 21) Disponibilità di zone umide relitte potenzialmente collegabili da FTB che possano fungere da corridoi ecologici, stima dell'estensione lineare teorica di FTB per collegare queste zone umide.
- 22) Agevolazioni che i parchi possono attivare a favore di chi realizza FTB; bandi cui i parchi possono accedere
- 23) Individuazione disponibilità di aree poco produttive/marginali che potrebbero essere convertibili a zone filtro vegetate; adottare la piantumazione/acquisto di zone ripariali quale criterio principale per misure di compensazione sul territorio
- 24) Esempi di interventi di realizzazione di FTB già attuati (incentivazioni/agevolazioni ottenute, costi sostenuti, stato attuale degli interventi, ragioni dell'eventuale fallimento)
- 25) Analisi spaziale delle piccole comunità (nuclei abitativi <2000 ae) e dei piccoli depuratori (inventario delle tipologie di trattamento). Analisi dei terreni adiacenti e dei corpi idrici recettori e valutazioni sull'utilizzo delle acque reflue ai fini di fertirrigazione di boschi ripariali destinati a produzione di biomassa legnosa.
- 26) Informazioni disponibili riguardo eventuali implicazioni relative all'uso di acque di buona o cattiva qualità sulla resa delle colture
- 27) In un'ottica futura di uso integrato delle risorse è ipotizzabile integrare all'uso delle acque profonde l'approvvigionamento da acque superficiali? In molte aree le acque profonde hanno caratteristiche peggiori delle acque superficiali; i costi per il trattamento delle seconde sono quindi inferiori?.
- 28) Analisi spaziale delle aziende/cooperative/segherie/centri di lavorazione del legno che potrebbero essere coinvolte nelle attività di potatura, gestione, raccolta e trasformazione delle biomasse.

Rovato, 29 novembre 2012